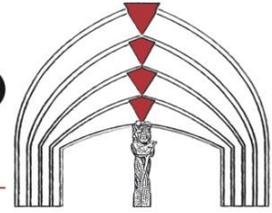




Basilica
Santuario regionale
San FRANCESCO
di PAOLA



Triduo di preparazione
alla festa del
BEATO TOMMASO FELTON

Martire inglese dell'Ordine dei Minimi

1 ° GIORNO

Dal Vangelo secondo Matteo (*Mt 11, 25-30*)

In quel tempo Gesù disse: "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero".

Dalla vita del Beato

Tommaso Felton, di nobile casata, nacque a Londra nel 1567, nella contea di Surrey. Nell'agosto del 1570 perse suo padre Giovanni perché impiccato per aver affisso al portone del palazzo episcopale londinese in un giorno festivo, e quindi ampiamente divulgato nelle fasi dello scisma, la Bolla di scomunica *Regnans in coelis* di Pio V contro la regina inglese Elisabetta. All'età di 18 anni, esiliato per causa del padre, avendo avuto occasione di conoscere i Figli di San Francesco di Paola nella chiesa della Nostra Signora degli Angeli in Reims dove i Minimi officiavano sin dal 1572, ed essendo stato attratto dalle loro virtù, dai loro esempi di pietà, zelo e sacrificio, chiese di essere ammesso a vestirne l'abito. Dopo l'anno di noviziato e la professione della Regola, per motivi di salute Felton venne mandato sotto mentite vesti in Inghilterra. Dopo essere guarito dai suoi malanni fisici, riconosciuto da alcuni ufficiali mentre era sul punto di imbarcarsi per raggiungere i suoi confratelli a Reims, il giovane venne arrestato per ben tre volte e rinchiuso nelle prigioni di Londra, Bridewell e New-Gate per complessivi tre anni circa, con l'accusa di non voler riconoscere il primato del re d'Inghilterra sul papa. In carcere Tommaso Felton venne trattato in modo inumano con il *Little ease*, ossia piccolo riposo (non poteva stare né in piedi, né a giacere, né a sedere), e a pane ed acqua fino all'estremo supplizio.

INTERCESSIONI

Per intercessione del Beato Tommaso Felton, facciamo nostro il suo desiderio di compiere la volontà di Dio nella nostra vita, ripetendo:

--"Signore, aiutaci a fare ciò che piace a Dio"

Per poter capire qual è la nostra vocazione, il progetto che Dio ha su ognuno di noi, specialmente per i giovani in ricerca, preghiamo:

--"Signore, aiutaci a fare ciò che piace a Dio"

Per poter svolgere bene i nostri doveri ed impegni quotidiani, così come Maria, Gesù e Giuseppe fecero nella Sacra Famiglia di Nazareth, nel nascondimento e nell'umiltà, preghiamo:

--"Signore, aiutaci a fare ciò che piace a Dio"

Per poter vivere con gioia tutto quello che il Padre celeste permette nella nostra vita, e riconoscere in ogni avvenimento il suo provvidenziale intervento, preghiamo:

--"Signore, aiutaci a fare ciò che piace a Dio"

Per avere sempre vivo il desiderio di rimanere semplici ed umili come Gesù, ed accogliere con amore i piccoli, i bambini, tutte le persone che il mondo rifiuta, preghiamo:

--"Signore, aiutaci a fare ciò che piace a Dio"

PADRE NOSTRO

Orazione conclusiva dei Vespri

PREGHIERA

O glorioso beato Tommaso, vero figlio di S. Francesco di Paola, che dopo aver sostenuto con invitta costanza le pene dolorose dell'esilio e del carcere, meritaste di coronare nel fiore degli anni la vostra vita innocente con la gloria del martirio, otteneteci, ve ne preghiamo, di sopportare con uguale fermezza le tribolazioni della vita presente, perseverando fino alla morte nella professione della fede cattolica. Ci conceda inoltre il Signore, il quale si degnò di fare di voi, come già del vostro genitore Giovanni, un martire dell'unità della Chiesa, la grazia e la gioia di vedere quanto prima, per la vostra intercessione, il giorno in cui l'intera nazione inglese sarà tornata all'unico ovile di nostro Signore Gesù Cristo. Impetrateci infine di godere insieme con voi la gloria eterna del paradiso. Amen.

2° GIORNO

Dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv15,1-8*)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vera vite e il Padre mio il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e che diventiate miei discepoli".

Dalla vita del Beato

Il 26 agosto 1588 il religioso fu processato a Old Bacle e condannato all'impiccagione per tradimento con la formula *Fellonia, susp. Thomas Felton, culp.* Rifiutato il perdono perché non volle fino all'ultimo, come in precedenza detto, accettare di sostituire all'autorità del pontefice quella del re inglese. Alle ingannevoli domande se avesse egli preso le parti delle forze del re di Spagna o del papa rispetto a quelle della regina d'Inghilterra e se riconoscesse sempre nella regina la supremazia della Chiesa inglese, il Felton senza smarrirsi così rispose: Io avrei seguito i dettami della mia coscienza; avrei cioè liberamente seguito le parti di Dio e del mio paese e Io ho letto molte cronache, ma in nessuna ho mai rinvenuto che Iddio abbia ordinato in alcun tempo che una donna funzionasse quale capo supremo della Chiesa. La condanna a morte di Tommaso Felton venne eseguita nel pomeriggio di mercoledì 28 agosto 1588. Il Minimo inglese aveva solo 21 anni. Assieme a lui venne giustiziato il sacerdote Giovanni Claxton. Tommaso Felton, figlio martire di padre martire, è stato dichiarato Venerabile da Leone XIII e solennemente beatificato il 15 dicembre 1929 da Pio XI. La Chiesa, collocandolo sugli altari, ci propone di imitare le sue virtù, il suo eroismo e la sua incrollabile fede. Nell'Albero della Religione dell'Ordine dei Minimi di Jacopo Lauro, risalente al 1622, il Beato Tommaso Felton, Protettore dei chierici Minimi, è detto *Clericus Anglus*.

INTERCESSIONI

Per intercessione del Beato Tommaso Felton, cerchiamo prima di ogni altra cosa l'unione con Gesù, ripetendo:

--"Signore, vogliamo rimanere uniti a Te e portare molto frutto"

Per portare ovunque e sempre la Parola di Dio, con la testimonianza delle nostre opere, con il nostro esempio di vita evangelica e di servizio ai fratelli, preghiamo:

--"Signore, vogliamo rimanere uniti a Te e portare molto frutto"

Per desiderare e cercare aiuto, conforto, forza e pace in Gesù, Salvatore del mondo, ed essere noi stessi portatori di gioia e di speranza, là dove c'è il buio e la tristezza, preghiamo:

--"Signore, vogliamo rimanere uniti a Te e portare molto frutto"

Perché Gesù Eucaristia, ricevuto con ardente amore, possa tagliare da noi i rami secchi ed inutili e convertirci continuamente, sull'esempio della Vergine Maria, preghiamo:

--"Signore, vogliamo rimanere uniti a Te e portare molto frutto"

Affinché il nostro cuore sia puro, sensibile, aperto ai doni dello Spirito Santo, alla fiducia assoluta nella Bontà di Dio che sempre provvede alle nostre necessità materiali e spirituali, preghiamo:

--"Signore, vogliamo rimanere uniti a Te e portare molto frutto"

PADRE NOSTRO

Orazione conclusiva dei Vespri

PREGHIERA

O glorioso beato Tommaso, vero figlio di S. Francesco di Paola, che dopo aver sostenuto con invitta costanza le pene dolorose dell'esilio e del carcere, meritaste di coronare nel fiore degli anni la vostra vita innocente con la gloria del martirio, otteneteci, ve ne preghiamo, di sopportare con uguale fermezza le tribolazioni della vita presente, perseverando fino alla morte nella professione della fede cattolica. Ci conceda inoltre il Signore, il quale si degnò di fare di voi, come già del vostro genitore Giovanni, un martire dell'unità della Chiesa, la grazia e la gioia di vedere quanto prima, per la vostra intercessione, il giorno in cui l'intera nazione inglese sarà tornata all'unico ovile di nostro Signore Gesù Cristo. Impetrateci infine di godere insieme con voi la gloria eterna del paradiso. Amen.

3° GIORNO

Dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv 12, 23-25*)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "È giunta l'ora che sia glorificato il figlio dell'uomo. In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna".

Dall'omelia per la canonizzazione dei martiri inglesi di Paolo VI, papa

I martiri inglesi ci offrono la gradita opportunità di parlarvi, seppur brevemente, sul significato della loro esistenza e sulla importanza che la loro vita e la loro morte hanno avuto e continuano ad avere non solo per la Chiesa in Inghilterra, ma anche per la Chiesa Universale, per ciascuno di noi, e per ogni uomo di buona volontà.

A chi legge commosso ed ammirato gli atti del loro martirio, risulta chiaro, vorremmo dire evidente, che essi sono i più degni emuli dei più grandi martiri dei tempi passati, a motivo della grande umiltà, intrepidità, semplicità e serenità, con la quale essi accettarono la loro sentenza e la loro morte, anzi più ancora con un gaudio spirituale e con una carità ammirevole e radiosa.

INTERCESSIONI

Per intercessione del Beato Tommaso Felton, riscopriamo il valore prezioso della Croce redentiva di Cristo, ripetendo:

--"Signore, insegnaci ad unire alle Tue le nostre sofferenze"

Per riconoscere nelle Croci di ogni giorno il volto dolcissimo di Gesù sofferente che ci chiede umilmente di accoglierlo con amore, preghiamo:

--"Signore, insegnaci ad unire alle Tue le nostre sofferenze"

Per vedere Gesù Crocifisso - Glorioso in ogni malato, sofferente, povero, bisognoso che incontriamo, affinché possiamo amare Dio in ognuno di loro, preghiamo:

--"Signore, insegnaci ad unire alle Tue le nostre sofferenze"

Per essere aiutati ad affrontare la paura del dolore e della morte, affinché con l'aiuto della Grazia di Dio possiamo affrontare le difficoltà della vita con serenità e fiducia, preghiamo:

--"Signore, insegnaci ad unire alle Tue le nostre sofferenze"

Per servire, amare, dimenticarsi per gli altri, fidarsi della Provvidenza, adorare il Signore nei gesti quotidiani e nella preghiera incessante, preghiamo:

--"Signore, insegnaci ad unire alle Tue le nostre sofferenze"

PADRE NOSTRO

Orazione conclusiva dei Vespri

PREGHIERA

O glorioso beato Tommaso, vero figlio di S. Francesco di Paola, che dopo aver sostenuto con invitta costanza le pene dolorose dell'esilio e del carcere, meritaste di coronare nel fiore degli anni la vostra vita innocente con la gloria del martirio, otteneteci, ve ne preghiamo, di sopportare con uguale fermezza le tribolazioni della vita presente, perseverando fino alla morte nella professione della fede cattolica. Ci conceda inoltre il Signore, il quale si degnò di fare di voi, come già del vostro genitore Giovanni, un martire dell'unità della Chiesa, la grazia e la gioia di vedere quanto prima, per la vostra intercessione, il giorno in cui l'intera nazione inglese sarà tornata all'unico ovile di nostro Signore Gesù Cristo. Impetrateci infine di godere insieme con voi la gloria eterna del paradiso. Amen.

1921

2021



**Primo
centenario del
titolo di Basilica**